

recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Mariotti. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione al disegno di legge: « Approvazione dell'assegnazione straordinaria di lire 5,391,000 da iscriversi nei bilanci dei Ministeri della guerra e della marina per l'esercizio finanziario 1903-904 per le spese della spedizione militare in Cina. »

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende lo svolgimento delle interpellanze.

Presidente. Viene ora una interpellanza dell'onorevole Chimienti al ministro dei lavori pubblici « per sapere se creda conducenti al buon fine che la legge si propose il progetto ed i lavori che si eseguono per bonificare Fiume Grande in Provincia di Lecce. »

L'onorevole Chimienti ha facoltà di svolgere la sua interpellanza.

Chimienti. Onorevoli colleghi: brevissimo sarà lo svolgimento di questa mia interpellanza, poichè ha questo solo scopo: di domandare all'onorevole ministro dei lavori pubblici se possa dare affidamento che, così come sono eseguiti, i lavori della grande bonifica di Fiume Grande rispondano ai fini che la legge si è proposti. Una grande bonifica si è iniziata da due anni vicino a Brindisi, la grande bonifica di Fiume Grande che è stata progettata ed eseguita per mezzo di macchine idrovore. Subito dopo i primi esperimenti, essendo questo un impianto di grandissima importanza ed essendo stati iniziati i lavori con molta spesa e con molto apparato, l'attenzione della Provincia di Lecce fu richiamata circa l'esecuzione del lavoro, e cominciò subito una discussione, che ha avuto eco anche nei giornali, circa l'utilità pratica del modo come si conduceva il lavoro. In principio ho creduto che questa fosse un'eco dell'antico dibattito intorno ai metodi di bonifica se per colmata, o con macchine idrovore, e ho seguito con un certo interesse questa discussione: anzi forse non avrei creduto necessario di interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, perchè suppongo che bonifiche di questa importanza siano state studiate da tecnici eminenti e che, se si è venuti alla risoluzione di bonificare per mezzo delle macchine idrovore, vuol dire che le condizioni del luogo e le necessità tecniche hanno imposto questo

mezzo: nè io ho competenza di sorta per interloquire nel dibattito. Ma poi mi son deciso a presentare l'interpellanza perchè vi è una triste fatalità che pesa su tutti i lavori pubblici fatti nella mia Provincia e specialmente a Brindisi, e perchè i precedenti mi autorizzano a temere, e soprattutto mi impongono il dovere di chiedere all'egregio uomo che presiede il Ministero dei lavori pubblici, di assicurar me, la Camera e gli interessati che il giudizio dei tecnici è concorde nel pensare che i lavori, come sono stati progettati ed eseguiti, risponderanno ai fini della bonifica. È questa assicurazione che io attendo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

Niccolini, sotto segretario di Stato per i lavori pubblici. Anzitutto io debbo ringraziare l'onorevole Chimienti per la sua domanda oltremodo discreta e quindi mi affretto, come è dovere mio, a rassicurarlo, per le informazioni che ho, che i lavori, che si stanno compiendo per la bonifica del Fiume Grande, rispondono completamente allo scopo, che l'Amministrazione si è prefisso. Come l'onorevole Chimienti sa; ora è in corso di esecuzione un primo progetto per una spesa di 300 mila lire, ma con ciò non si è mai affermato che la bonifica della Valle di Fiume Grande avrebbe dovuto ritenersi compiuta mediante l'esecuzione dei lavori appaltati. Giusta i suggerimenti dati dal Consiglio dei lavori pubblici sarà provveduto, dopo l'ultimazione dei lavori in corso, alla canalizzazione delle acque alte ed alla sistemazione del bacino montano. Coloro i quali si sono messi in apprensione e ritengono che il lavoro appaltato non sia sufficiente, è probabile non sappiano che a questo lavoro debbono seguire altri di maggiore importanza. Aggiungo poi che il progetto, approvato tanto dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, quanto dal Consiglio di Stato, fu anche pubblicato a cura della prefettura di Lecce e non dette luogo ad osservazioni nè da parte degli enti, nè da parte dei privati interessati. Ebbene anche questo dovrebbe dare un certo affidamento che l'Amministrazione non ha approvato un progetto, il quale non risponda allo scopo. L'onorevole Chimienti, il quale in ogni occasione è sollecito degli interessi dei suoi rappresentati, ha fatto benissimo a presentare questa interpellanza, ma spero che vorrà convenire, che talvolta vi sono persone, che per troppo buon volere pretendono di sindacare e di criticare tutto.